



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 51 del 10/04/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2013, n. 528

Comune di Alezio (LE) - Piano di Lottizzazione aree comprese nel Comparto F del PRG. Parere Paesaggistico (art. 5.03 NTA del PUTT/P). Rettifica della DGR n. 667 del 03.04.2012.

L'Assessore alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Urbanistica e Paesaggio di Lecce e confermata dal Responsabile della stessa P.O., dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

- l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che i piani urbanistici territoriali tematici, i piani urbanistici intermedi, i piani settoriali di enti e soggetti pubblici e quelli proposti da privati, i piani regolatori generali, gli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, quando prevedano modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del titolo II del D.vo n. 490/1999, o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano (ancorché compresi nei piani di cui al punto 6 dell'art. 2.05 e/o nelle aree di cui agli artt. 2.06, 2.07, 2.08, 2.09) non possano essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota comunale protocollo 10527 del 20.09.2011, il Comune di Alezio (LE), ha richiesto alla Regione il rilascio del parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P relativo al progetto per l'attuazione del Piano di Lottizzazione aree comprese nel comparto F del PRG;

- Con D.G.R. n. 667 del 03.04.2012, pubblicata sul BURP n. 63 del 02.05.2012, la Giunta Regionale ha rilasciato il parere paesaggistico favorevole, di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P in merito al Piano di Lottizzazione in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

1. nei pressi degli edifici e lungo il perimetro del comparto edilizio, in particolare lungo la viabilità esistente, dovrà essere prevista la piantumazione di essenze arboree e/o arbustive autoctone, sia al fine di creare ombreggiamento e migliorare il microclima locale, sia per costituire viali alberati di accesso al centro urbano;
2. le aree destinate a verde pubblico e/o pertinenziale devono essere piantumate con essenze vegetali autoctone;
3. le nuove recinzioni, non siano realizzate con strutture metalliche, ma siano costituite da materiali lapidei locali e realizzati con tecniche tradizionali; qualora sia verificata la necessità di ricorrere a recinzioni metalliche, sulle stesse, si prevedano piantumazioni finalizzate a ridurre l'effetto barriera e contestualmente a integrare i complessi vegetazionali nel contesto di riferimento;

4. per le finiture esterne degli edifici si utilizzino materiali e tecniche simili o compatibili con quelle tradizionali dei luoghi, preferendo per le superfici verticali esterne degli edifici, delle recinzioni e dei manufatti edilizi in generale, l'uso del colore bianco;
5. le aree scoperte pertinenziali pavimentate, le aree di sosta, i parcheggi e la viabilità interna siano realizzati con materiale drenante e permeabile (es. pietra locale a giunto aperto, ghiaino, ecc.);
6. ai fini del miglioramento delle condizioni di sostenibilità complessiva e in applicazione della L.R. n. 13/2008: siano previsti per la pubblica illuminazione impianti a basso consumo e/o ad energie rinnovabili; sistemi di raccolta delle acque meteoriche ed eventuale realizzazione di reti duali; la viabilità preveda possibilmente la realizzazione di percorsi pedonali e/o ciclabili in sede propria con opportune schermature arbustive/arboree;
7. nella realizzazione degli edifici sia privilegiato l'uso di tipologie costruttive della tradizione storica locale prevedendo coperture piane e materiali lapidei locali;
8. siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
9. l'andamento orografico delle aree interessate dagli interventi sia per quanto possibile coincidente con la morfologia del terreno esistente;
10. non sia consentita l'eliminazione delle essenze vegetali eventualmente esistenti, assicurando la conservazione e/o il reimpianto nel lotto d'intervento dei complessi vegetazionali naturali presenti;
11. i materiali di risulta provenienti dagli scavi dovranno essere allontanati e posti in discarica.

CONSIDERATO CHE:

con note protocollo n. 823 del 30/01/2013, e n. 1464 del 21.02.2013 il Servizio Assetto del Territorio, ha comunicato al Comune di Alezio e ai soggetti proponenti l'avvio del procedimento di riesame della DGR n. 667 del 03.04.2012 poiché, a seguito di ulteriori accertamenti d'ufficio, ha potuto verificare che la proposta progettuale occupa un'area parzialmente interessata dall'area annessa del vincolo archeologico di cui al Decreto Ministeriale del 18.10.1991 imposto ai sensi della ex Legge n. 1089/39 su parte del centro urbano di Alezio, e per il quale valgono le disposizioni di tutela di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P.

CIO' CONSIDERATO:

non essendo intervenuti contributi al procedimento di riesame da parte dell'amministrazione comunale e dei soggetti proponenti si ritiene ai sensi dell'art 21/nonies della Legge 241/90 di rettificare le prescrizioni della DGR n. 667 del 03.04.2012 integrandole come segue:

1. al fine di non compromettere ed alterare in modo sostanziale e/o stabilmente la morfologia e i caratteri d'uso del suolo, non siano realizzati, con riferimento alla Tavola 3 "Comparto F - Ripartizione delle superfici occupate - Definizione lotti e sagome edilizie", i lotti denominati A1, A2, B1, B2, B3, B4 in quanto la loro attuazione risulta in contrasto con le prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P. Potrà essere prevista, una nuova e alternativa localizzazione delle opere e dei volumi previsti.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta di rettificare la DGR n. 667 del 03.04.2012 relativa al rilascio al Comune di Alezio (Le) del Parere Paesaggistico favorevole di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P per l'attuazione del Piano di Lottizzazione aree comprese nel comparto F del PRG, con le determinazioni assunte nel presente provvedimento e le prescrizioni nei termini innanzi precisati.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. Urbanistica di Lecce, dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RETTIFICARE la DGR n. 667 del 03.04.2012 relativa al rilascio al Comune di Alezio del parere paesaggistico favorevole di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P per l'attuazione del Piano di Lottizzazione aree comprese nel comparto F del PRG, con le determinazioni assunte nel presente provvedimento, con esclusivo riferimento all'introduzione delle seguenti prescrizioni:

1. al fine di non compromettere ed alterare in modo sostanziale e/o stabilmente la morfologia e i caratteri d'uso del suolo, non siano realizzati con riferimento alla Tavola 3 "Comparto F - Ripartizione delle superfici occupate - Definizione lotti e sagome edilizie", i lotti denominati A1, A2, B1, B2, B3, B4 in quanto la loro attuazione risulta in contrasto con le prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P. Potrà essere prevista, una nuova e alternativa localizzazione delle opere e dei volumi previsti;

DI CONFERMARE il parere paesaggistico favorevole di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P per l'attuazione del Piano di Lottizzazione aree comprese nel comparto F del PRG, con le seguenti prescrizioni:

1. al fine di non compromettere ed alterare in modo sostanziale e/o stabilmente la morfologia e i caratteri d'uso del suolo, siano stralciati, con riferimento alla Tavola 3 "Comparto F - Ripartizione delle superfici occupate - Definizione lotti e sagome edilizie", i lotti denominati A1, A2, B1, B2, B3, B4 in quanto la loro attuazione risulta in contrasto con le prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle NTA del PUTT/P, prevedendo, quindi, una nuova e alternativa dislocazione delle opere e dei volumi previsti;

2. allo stesso modo riguardo al nuovo tracciato viario di ingresso al comparto, lo stesso sia realizzato in modo da non comportare significative modificazioni dei luoghi.

3. nei pressi degli edifici e lungo il perimetro del comparto edilizio, in particolare lungo la viabilità esistente, dovrà essere prevista la piantumazione di essenze arboree e/o arbustive autoctone, sia al fine di creare ombreggiamento e migliorare il microclima locale, sia per costituire viali alberati di accesso al centro urbano;

4. le aree destinate a verde pubblico e/o pertinenziale devono essere piantumate con essenze vegetali autoctone;

5. le nuove recinzioni, non siano realizzate con strutture metalliche, ma siano costituite da materiali lapidei locali e realizzati con tecniche tradizionali; qualora sia verificata la necessità di ricorrere a recinzioni metalliche, sulle stesse, si prevedano piantumazioni finalizzate a ridurre l'effetto barriera e contestualmente a integrare i complessi vegetazionali nel contesto di riferimento;

6. per le finiture esterne degli edifici si utilizzino materiali e tecniche simili o compatibili con quelle

tradizionali dei luoghi, preferendo per le superfici verticali esterne degli edifici, delle recinzioni e dei manufatti edilizi in generale, l'uso del colore bianco;

7. le aree scoperte pertinenziali pavimentate, le aree di sosta, i parcheggi e la viabilità interna siano realizzati con materiale drenante e permeabile (es. pietra locale a giunto aperto, ghiaino, ecc.);

8. ai fini del miglioramento delle condizioni di sostenibilità complessiva e in applicazione della L.R. n. 13/2008: siano previsti per la pubblica illuminazione impianti a basso consumo e/o ad energie rinnovabili; sistemi di raccolta delle acque meteoriche ed eventuale realizzazione di reti duali; la viabilità preveda possibilmente la realizzazione di percorsi pedonali e/o ciclabili in sede propria con opportune schermature arbustive/arboree;

9. nella realizzazione degli edifici sia privilegiato l'uso di tipologie costruttive della tradizione storica locale prevedendo coperture piane e materiali lapidei locali;

10. siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;

11. l'andamento orografico delle aree interessate dagli interventi sia per quanto possibile coincidente con la morfologia del terreno esistente;

12. non sia consentita l'eliminazione delle essenze vegetali eventualmente esistenti, assicurando la conservazione e/o il reimpianto nel lotto d'intervento dei complessi vegetazionali naturali presenti;

13. i materiali di risulta provenienti dagli scavi dovranno essere allontanati e posti in discarica.

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento,
- al Sig. Sindaco del Comune di Alezio (Le)

DI TRASMETTERE in copia a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:
- Sig.ra Paola Raheli, Via Tomasi 21 40050 Monte San Pietro (BO) - Sig.ra Assunta Napoli, Via Raggi 73011 Alezio (LE) - Eredi Ugo Petrachi, Via Anaclerio 25 73011 Alezio (LE), Eredi Giovanni Romano, Via Solferini 73011 Alezio (LE).

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
